

Il centro potrà rinascere con un mix di nuove funzioni

Avvilimento, preoccupazione, rassegnazione. Questi i sentimenti più diffusi espressi dai commercianti nell'incontro organizzato dal comitato «Damasco Morelli Sindaco» al Vinegar. I presenti hanno espresso al candidato le loro preoccupazioni per un centro ormai fortemente degradato, impoverito dalla crisi economica e dalla mancanza di soluzioni a problemi importanti quali parcheggi, sicurezza, pulizia. Morelli ha brevemente esposto la propria analisi sulla situazione del centro. In primo luogo ha sottolineato l'importanza strategica del recupero del centro storico, pena la perdita dell'identità della città. Il centro di Empoli ed in particolare il «giro» ha avuto per decenni una esclusiva vocazione commerciale, non poteva liberarsi un piccolo vano senza che immediatamente venisse riempito da un'altra attività. Il centro ad Empoli ha sempre vissuto nel solo orario di apertura dei negozi. Come ogni organismo fortemente specializzato rischia l'estinzione al modificarsi delle situazioni di contorno, e nella distribuzione commerciale gli ultimi anni hanno visto radicali trasformazioni. Per Morelli un centro di soli negozi non sarà più possibile, ma occorre immaginare una nuovo mix di funzioni: commerciali, abitative, ricreative, culturali e di servizi. Anticipando un nuovo incontro nelle prossime settimane, ha annunciato nuove politiche a favore del recupero del patrimonio edilizio che riportino empolesi ad abitare in centro, il recupero di servizi inopinatamente decentrati, una politica attrattiva verso nuove iniziative nel campo ricreativo e culturale. In ultimo la possibilità di studiare una proposta che puntando sul potenziamento dell'Università a Empoli possa immaginare l'utilizzo degli appartamenti per la costruzione di un campus naturale per docenti e studenti rispetto all'area fiorentina.